



## Crisi, dal Modavi una borsa di studio per i figli di chi si è suicidato

di VALERIA GELSI

lunedì 27 aprile - 14:46

**A- A- A+**

Condividi

Un sostegno concreto ai figli di chi si è **suicidato a causa della crisi**, ma anche una forma denuncia «contro il sistema **Stato che non dà protezione ai cittadini**». È il **fondo per il finanziamento di borse** di studio promosso dal **Modavi**, il Movimento delle associazioni di volontariato italiane, e finanziato con i proventi del libro *Inno alla vita – Suicidi di Stato*, di **Loris Facchinetti** e **Girolamo Melis**.

### Suicidi aumentati del 125%

«Negli ultimi due anni i suicidi a causa della crisi sono **aumentati del 125%**. Nel 2012 questo fenomeno si concentrava soprattutto nel Veneto, ora è distribuito in tutte le regioni. L'età media delle vittime è tra i 43-54 anni. E nel 2014 sono aumentate le vittime tra i disoccupati, rispetto agli imprenditori», ha spiegato la presidente del Modavi, **Maria Teresa Bellucci**, nel corso di un incontro alla Camera cui hanno partecipato il vicepresidente della Commissione Finanze e Tesoro del

► Senato, **Francesco Molinari**, il deputato di Fdl, **Marcello Tagliatela**, il direttore del giornale *L'Opinione delle libertà*, **Arturo Diaconale**, e il segretario generale dell'Unione italiana forense, **Elisabetta Rampelli**. Il fondo nasce dalla volontà di «offrire una risposta concreta al desiderio di **un futuro migliore** all'insegna del riscatto e del protagonismo», ha spiegato Maria Teresa Bellucci, sottolineando che «chi si trova in difficoltà dovrebbe essere aiutato da **un fisco più equo**».

## Un “Inno alla vita” per costruire «la società dell'uomo»

«Dobbiamo lavorare senza tregua per costruire tutti insieme **la società dell'uomo** e non la società di Caino», ha detto Facchinetti, che con Melis ha deciso di devolvere i proventi del proprio lavoro al fondo, che è fortemente in linea con lo spirito del libro che hanno scritto. *Inno alla vita – Suicidi di Stato*, infatti, denuncia la **tragedia sociale** di chi «a causa dell'**eccessivo gravare di tasse, debiti e cartelle esattoriali**, compie il più estremo dei gesti, il suicidio, per porre fine alle angosce dell'oppressione fiscale». Le borse di studio saranno destinate agli **studenti universitari** figli delle «**vittime della crisi**» e saranno assegnate con la pubblicazione di un bando, in base alle valutazioni di una commissione ad hoc.

### Correlati



Suicidi per crisi, un altro caso: a Pavia un imprenditore si spara alla tempia  
In "Home livello 2"



Un altro imprenditore si uccide per la crisi: è il 16° quest'anno  
In "Cronaca"



Grecia, è “boom” di suicidi. Tutta colpa della crisi e della Troika che...  
In "Esteri"